Architettura nella Grecia classica

Marsiglia Nizza Marsiglia Nizza Emporia Alalia Mesaponto Cuman apoli Epidamno Maroner Ischia Taranto Sibari Cotoneo Sibari Cotoneo Imera Mesajon Locri Indee Gela Siracusa Megara Iblea MAR MEDITERRANFO Possedimenti al VIII sec. a.C. Colonie tra il VIII e il VI sec. a.C. AFRICA

DOVE?

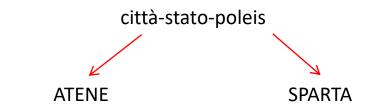
Penisola Greca – Isole greche – Magna Grecia

QUANDO?

Tra il XII e il IV sec. a.c. – Periodo Classico (città-stato)

I CANONI dell'architettura greca sono le basi della storia dell'architettura

ORGANIZZAZIONE POLITICA:

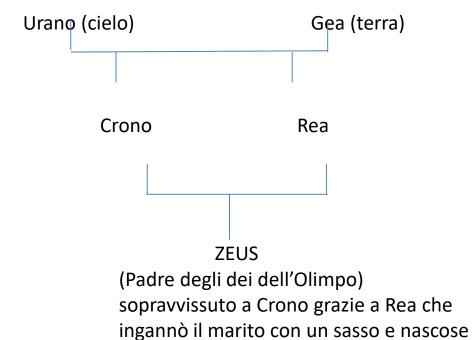


democrazia arte-filosofia, ecc.

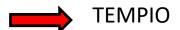
oligarchia Militari – vigore fisico

RELIGIONE

Politeista in cui gli dei hanno forma umana e difetti e virtù degli umani poteri divini, ogni divinità governa un elemento o un aspetto della vita degli Uomini (mare – sole – fuoco - amore – caccia – sapienza – bellezza - ecc.)



il piccolo Zeus a Creta





ARCHITETTURA GRECA









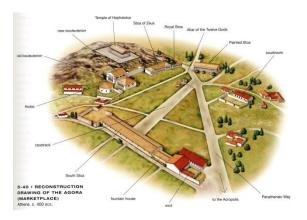
Parte alta ACROPOLI

protetta e riservata conteneva il tempio della divinità protettrice della polis

POLIS

Parte bassa AGORA'

piazza dove si svolgevano i commerci, la vita economica e politica della polis



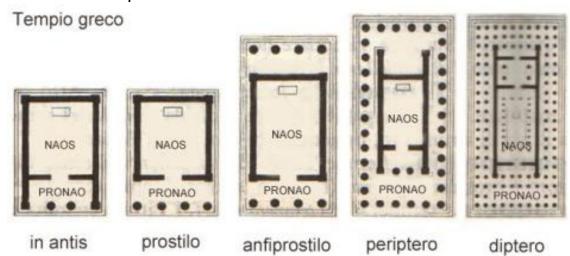
IL TEMPIO GRECO

La forma del tempio è semplice ed essenziale, ma è frutto dell'applicazione in architettura delle leggi di <u>PROPORZIONE</u> e <u>PROSPETTIVA</u> scoperte dai matematici

L'edificio è la concretizzazione di <u>ARMONIA</u> ed <u>EQUILIBRIO</u> (* vedi sezione aurea – entasi – ecc.)

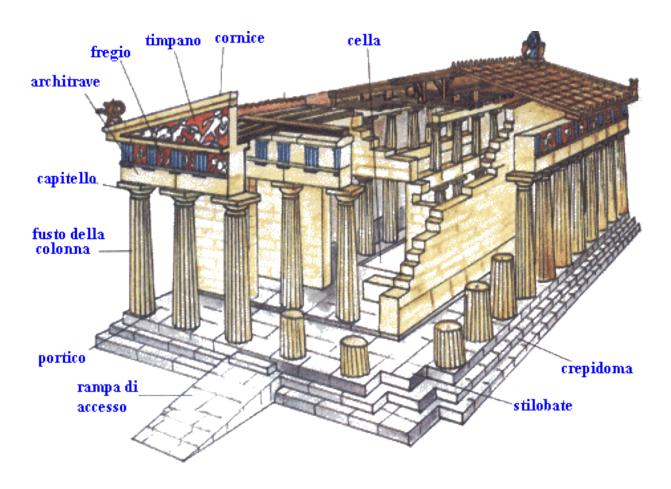
PIANTA: - rettangolare

- poggiare su un basamento elevato da terra
- 1 sala detta cella (NAOS) dove era collocata la statua della divinità (sacerdoti)
- 1 ulteriore sala davanti al naos PRONAOS
- colonne: * in antis
 - * prostilo
 - * antiprostilo
 - * periptero (Partenone)
 - * diptero



<u>ALZATO (prospetto)</u>: sistema architettonico detto **TRILITICO** dove gli elementi verticali (*colonne*) sorreggono quelli orizzontali (*trabeazione*)

elementi architettonici del tempio:

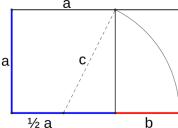


L'equilibrio e l'armonia dell'edificio si raggiunge grazie a:

Regole di proporzione matematiche

Artifici ottici

1. REGOLE MATEMATICHE : <u>sezione aurea</u> detta anche costante di Fidia o proporzione divina ed è il numero 1,6180339887 ottenuto da una elaborata proporzione tra lunghezze diseguali di segmenti



2. ARTIFICI OTTICI:

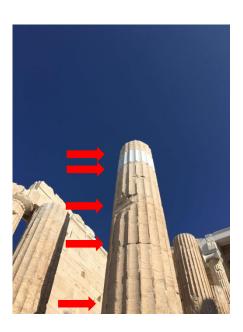
* ENTASI : è il rigonfiamento della colonna a circa 1/3 dell'altezza e serve per conferire sensazione di robustezza alla colonna e può essere ulteriormente accentuata dalla rastremazione verso l'alto della colonna stessa



SISTEMI COSTRUTTIVI

- * ingegnose macchine di cantiere che sfruttano piani inclinati argani pulegge
- * Grecia aveva cave di marmo pregiato, che era un ottimo materiale da costruzione e abili operai per il taglio e la levigazione
- * montaggio COLONNA avveniva per sezioni orizzontali (tamburi) soprapposte e saldate tra loro con perni interni e grazie alla compressione a gravità dovuta al peso della pietra
- * anche i muri perimetrali sono in pietra levigata posati a compressione







ORDINI ARCHITETTONICI

DORICO

- Più antico
- Esprime forza e vigore
- Associato figura maschile
- Colonne scanalate
- Appoggiano direttamente stilobate
- Altezza = 6 diametri
- Capitello essenziale



Abaco Lastra piatta Echino a forma di ciotola

IONICO

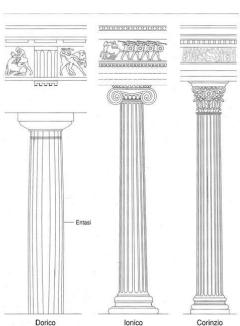
- slanciato ed elegante
- ispirato figura femminile
- base di appoggio
- colonna scanalata
- altezza=8 diametri
- capitello



Abaco Echino con ovoli e volute

CORINZIO (ellenico)

 capitello decorato con foglie di acanto (leggenda architetto Callimaco)









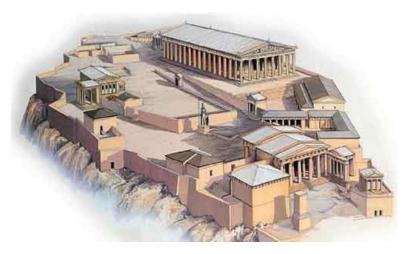
DORICO



IONICO

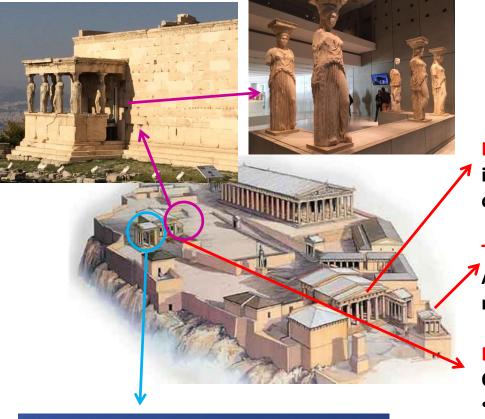
CORIZIO





ACROPOLI DI ATENE

- ubicata su una altura a circa 150 m s.l.m.
- circondata da possenti mura difensive (spessore max di 6 metri e alti max 10 metri)
- tempio principale è dedicato alla dea protettrice di ATENE che è Atena Parthenos
- complesso di edifici di culto
- fu edificata durante l'ora di Atene, sotto la guida di PERICLE (460-430 a.C.) che chiamò FIDIA (scultore) e Ictino e Callicatre (architetti)



PROPILEI:

ingresso monumentale all'acropoli in marmo – ordine dorico

TEMPIO ATENA NIKE:

Accanto ai Propilei – tetrastilo – ordine ionico – marmo

ERETTEO:

Ordine ionico – 2 portici :

- Ionico verso nord-ovest
- LOGGIA DELLE CARIATIDI sud-est

Vista dell'Acropoli con i Propilei – Tempio di Atena Nike – Partenone







IL PARTENONE

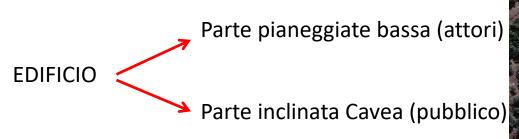
- * domina l'acropoli
- * è dedicato alla dea protettrice della città di Atene : **ATENA PARTHENOS** (Atena Vergine)
- * fu costruito sotto la supervisione di **Fidia** (scultore) che si occupò anche delle decorazioni : fregi metope statua **crisoelefantina** di Atena (oro e avorio h. 12 ml persa)
- * naos pronaos periptero fregio e metope (colorate)
- * ordine dorico
- * ebbe vita travagliata : da tempio fu trasformato in
 - chiesa cristiana
 - moschea
 - polveriera (danneggiato dai cannoni veneziani)
 - spogliato dai decori sotto dominazione inglese





IL TEATRO

- Pericle incoraggiò le rappresentazioni tragiche, perché avevano un alto **valore educativo** : «la tragedia suscitando pietà e terrore, produce nello spettatore la purificazione dei sentimenti» (Artistotele)
- Pericle favorì il pubblico alle rappresentazioni e per coloro che non potevano pagare il biglietto provvedeva lo Stato



- Forma semicircolare, perché la cavea appoggia su una collina (limite costruttivo)
- Cavea = gradinata divisa in settori da corridoi convergenti x afflusso/deflusso degli spettatori
- Orchestra = spazio circolare o semicircolare riservato al coro
 (canti danze x accompagnare attori)
- Proscenio = attuale palcoscenico
- Palcoscenico = attuali fondali



PALESTRA / GINNASIO / BAGNI

era incentivato l'esercizio fisico e per questo le scuole (private) per i ragazzi avevano una propria palestra, mentre per gli adulti lo stato realizzava i GINNASI spesso collegati con I BAGNI pubblici.

GYMNOS – GINNASIO

spazio aperto – quadrato – circondato da mura su cui si aprivano piccole stanze coperte (spogliatoi – sale di riposo – sale da bagno.

Gli atleti si esercitavano nudi (ev. comprendo le parti intime) con corpo unto da olio e cosparso di sabbia

ginnastica = gymnos = nudo

BAGNI

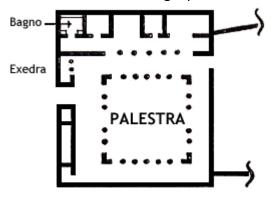
era molto importante dopo l'attività fisica una corretta detersione per tonificare i muscoli, per decongestionare il corpo e per pulire la pelle.

Esistevano numerosi bagni pubblici, dove pagando (prezzi diversi a seconda della ricchezza del ceto) si accedeva ai servizi:

- vasche di acqua fredda e calda
- saune
- sale di risposo

era luogo per lavarsi, ma anche (soprattutto) x incontrarsi....e fare affari!

N.B. esistevano anche bagni per le donne



bagni greci di Gela



LA CASA PRIVATA

A. CASE POPOLARI:

- umili, piccole, insalubri, semplici ripari
- scavate nella roccia o costruite ammassate in strette viuzze
- 1 tettoria 1 locale abitazione 1 ev. bottega
- legno / mattoni crudi / sassi / malta
- le pareti erano così fragili che i ldri non forzavano porte o finestre, ma aprivano brecce direttamente nei muri, i ladri erano chiamati *foramuri*
- tetto piano in paglia impastata con argilla

B. CASE SIGNORILI:

- ampie e articolate
- cortile centrale + pozzo
- 1° piano camera nuziale + gineceo (gyne = donna)
- p.terra megaron (sala del focolare) + androceo + ambienti x schiavi, magazzini, forno
- bottega condotta da schiavo, su strada, ingresso indipendente
- pavimenti lastricati / stuoie
- marmi, stucchi
- finestre piccole e in alto
- tetto con tegole



ATENE

Bambini vivevano nel **gineceo** fino a 7 anni dai 7 anni iniziavano scuola con guida di maestro a 18/20 anni servizio militare

bambine restavano nel gineceo anche dopo i 7 anni donne governo della casa – tessere – organizzare schiavi conducevano vita riservata e domestica

SPARTA

Bambini vivevano in **famiglia** fino a 7 anni dai 7 anni educazione Stato 8/20 anni formazione militare

donne godevano di ampia libertà

praticavano pubblicamente sport non vivevano nel gineceo lavori domestici demandati alle schiave